Extrait du Close-Up.it - storie della visione

https://www.closeup-archivio.it/ventana-argentina-milano-dal-22-al-25-maggio-al-cinema-beltrade

VENTANA ARGENTINA @Milano dal 22 al 25 maggio al Cinema Beltrade

- NEWS -

Close-Up.it - storie della visione

Dal 22 al 25 maggio, in occasione della festa nazionale dell'Indipendenza Argentina, torna a Milano il cinema in versione originale sottotitolata. *Ventana Argentina*, promossa da EXIT med!a in collaborazione con Barz&Hippo, l'Ambasciata e il Consolato Generale de l'Argentina in Italia e l'Instituto Cervantes di Milano, sarà di scena al cinema Beltrade con una selezione di film argentini tra i più rappresentativi delle ultime stagioni.

Film di punta del programma, "**El estudiante**" (Lo studente) [nella foto], di **Santiago Mitre**, astro nascente del nuovo cinema indipendente argentino. Il titolo, che sarà distribuito da EXIT med!a a partire dal prossimo 2 ottobre, narra la formazione politica di un giovane studente che riesce a farsi strada nelle strutture di potere del mondo universitario. Gran Prix della Giuria a Locarno, è stato presentato di recente al MoMA di New York.

Tra i film in programma, "Bolivia" film low budget di Adrian Caetano che vinse a Cannes il premio della Semaine de la Critique; "Familia rodante" road movie di Pablo Trapero, tra i massimi esponenti del nuovo cinema argentino; "Hermanas" (Sorelle), di Julia Solomonoff, su due sorelle separate dalla nefasta dittatura di Videla del 1976, e "Valentín" di Alejandro Agresti, lo sguardo di un bambino di 9 anni sull'Argentina degli anni Sessanta. Arricchiscono il programma due tra i migliori corti d'animazione (tecnica stop motion) della stagione in corso.

"El estudiante", girato nel 2011 da Santiago Mitre, è la storia di Roque Espinosa che arriva a Buenos Aires per studiare all'Università. Tuttavia, si rende presto conto di non avere la vocazione per lo studio. Paula, una professoressa della facoltà, lo introduce alla politica. Roque inizia così a partecipare alle riunioni del partito e a relazionarsi con altri militanti. Conosce Alberto Acevedo, un vecchio politico che, dalla sua cattedra, si dedica a creare i quadri del partito. Accanto a lui, Roque apprende i segreti della politica e diventa un dirigente studentesco, trovando la propria vocazione.

"Bolivia" è un film del 2001, diretto da Israel Adrián Caetano e racconta di Freddy, trentacinque anni, che lascia in Bolivia ciò che più ama, la propria famiglia. Arriva a Buenos Aires in modo clandestino, ma con l'intenzione di trovare una vita più degna per se e per la famiglia. Trova lavoro come addetto al barbecue grazie ad Enrique, il proprietario del bar, che cerca di aiutarlo. In questo mondo convive con i clienti abituali: l'Oso, un tassista indebitato fino al collo; il suo amico Marcelo, anche lui tassista ed Héctor, venditore ambulante della provincia di Córdoba. Qui conosce Rosa, cameriera ventottenne paraguaiana con cui stringe un'amicizia particolare. Tutti sembrano segnati da un destino che non possono controllare. Presentata a Cannes, la pellicola è stata anche premiata al Festival de Gijón 2011: Migliore film (ex-aequo), sceneggiatura e Premio alla Giuria Giovane; al Festival de Locarno, nello stesso anno, ha ricevuto il Premio Speciale della Giuria, mentre nel 2012 ha raccolto tre premi come miglior attore rivelazione, opera prima e sceneggiatura originale) al Cóndor de Plata.

"Familia rodante"è datato 2004 e diretto da Pablo Trapero. La nonna Emilia compie 84 anni. Molto emozionata, annuncia alla sua famiglia di essere stata scelta come testimone delle nozze della nipote che si sposerà a circa 1500 km da casa. Per il lungo viaggio, da Buenos Aires a Misiones, luogo della sua nascita, Emilia vorrebbe che tutti la accompagnassero. Nessuno se la sente di dirle di no e tutti si mettono in cammino insieme. Da quel momento la nonna, le figlie, i nipoti, pronipoti, generi, i futuri sposi e le amiche, vivono interessanti esperienze sul mezzo che li porta a destinazione. Premi nel 2004: Festival di Gijón: Migliore regia e migliore attrice (Graciana Chironi).

"Valentín" è un'opera di Alejandro Agresti, girata nel 2002. Valentin è un bambino di 9 anni che vive insieme al padre e alla nonna, che ha perso la voglia di vivere dopo la morte del marito. Con la speranza di ritrovare la madre che l'ha abbandonato all'età di tre anni, insieme al suo amico del cuore decide di diventare astronauta. Affronteranno insieme una dura preparazione per un'ipotetica spedizione nello spazio. Lo stesso regista interpreta il ruolo del padre di Valentin e in quest'opera autobiografica, attraverso gli enormi occhiali del bambino, ci mostra l'Argentina degli anni Sessanta.

Copyright © Close-Up.it - storie della visione

"Hermanas", diretto nel 2005 da Julia Solomonoff, si svolge nel 1984 quando Natalia viaggia da Madrid verso il Texas per visitare sua sorella Elena, che si è appena trasferita negli Stati Uniti con il figlio ed il marito. Fuggendo dall'esercito, Natalia aveva abbandonato l'Argentina nel 1975, dopo la scomparsa del fidanzato. Suo padre, David Levin, intellettuale e giornalista, ha lasciato, morendo, un romanzo inedito che Elena custodisce a casa sua. Natalia inizia a leggerlo e si accorge che tratta della storia della sua famiglia durante la dittatura. Natalia ed Elena si scambiano i ricordi degli avvenimenti che precedono quella notte. La fine del romanzo, che non compare nel manoscritto, nasconde un mistero che Natalia dovrà svelare.

Biglietti
6Euros intero
5Euros ridotto: studenti, over 65

Cinema Beltrade
Via Nino Oxilia, 10
02 2682 0592

Per maggiori info:
www.exitmedia.org

Copyright © Close-Up.it - storie della visione